



Femminicidio Pamela Genini, l'amica e socia Bartolotti: "Tornerò in prima fila per lei"

Descrizione

(Adnkronos) "Oggi sono chiusa a riccio nel dolore", concentrata ad aiutare gli inquirenti a dare giustizia, ma Elisa Bartolotti, amica e socia di Pamela Genini, la 29enne uccisa dal compagno martedì scorso a Milano, pensa già al futuro, quando tornerò in prima fila per Pamela". Le sue parole arrivano attraverso un comunicato congiunto con l'associazione Scarpetta Rossa Aps, a cui la donna ha chiesto sostegno.

Nei primi giorni successi al brutale omicidio, in via Iglesias, sotto gli occhi dei vicini del quartiere Gorla, Elisa Bartolotti è stata ospite di "Dentro la Notizia" su Canale 5 e ha rilasciato alcune interviste. Poi però mi sono chiusa a riccio col mio dolore, spiega ora, scusandosi per non aver risposto alle telefonate, ma sono molto provata a livello emotivo. Per questo l'amica di Pamela Genini viene fatto sapere che ha iniziato un percorso psicologico con la psicoterapeuta Assunta Amoroso, coordinatrice del primo ascolto per Scarpetta Rossa Aps, e ha chiesto di essere supportata in altri aspetti di questo difficile percorso di elaborazione del lutto.

"Non so come avrei fatto in questi giorni senza il loro supporto", dice Bartolotti. Ora la priorità è di concentrarmi ad aiutare gli inquirenti a dare giustizia a Pamela, dal momento che a breve sarò sentita come persona informata sui fatti. La promessa però è che appena ritroverò un minimo di equilibrio, vorrò tornare in prima fila per Pamela. Fino a quel punto preferisco affidare i comunicati a Scarpetta Rossa Aps".

L'associazione di promozione sociale contro la violenza sulle donne è impegnata nel progetto di prevenzione nelle scuole e negli atenei. Ora Parla Sofia, in memoria di Sofia Castelli, ragazza di vent'anni uccisa nell'appartamento di famiglia a Cologno Monzese, alle porte di Milano, la mattina del 29 luglio 2023 dall'ex fidanzato Zakaria Atqaoui. Sono passati poco più di due anni da allora e la lista delle donne uccise ha continuato ad allungarsi. Pamela è l'ennesimo femminicidio fotocopia. La società si è ormai abituata a più di cento femminicidi ogni anno, senza modificare nulla, denuncia nella nota Gualtiero Nicolini, responsabile progetti e sviluppo di Scarpetta Rossa Aps.

La tragica fine di Pamela Genini, che lei stessa piÃ¹ di un anno prima di venire uccisa da Soncin aveva in qualche modo previsto, sta accendendo i fari anche sul funzionamento della procedura prevista dalla normativa sul â??codice rossoâ??. Il 4 settembre 2024, infatti, la 29enne aggredita il giorno precedente dal fidanzato nellâ??appartamento di lui a Cervia, andÃ² al pronto soccorso dellâ??ospedale di Seriate, nella Bergamasca, per una frattura al dito. Era la spia di abusi subiti per i sanitari, che sottoposero la donna al Brief Risk Assessment, un questionario di cinque domande usato per valutare i maltrattamenti. Pamela rispose â??sÃ¬â?? a quattro delle cinque domande, inclusa la terza: â??Crede che lui sia capace di ammazzarla?â?•. Il referto, pubblicato nei giorni scorsi da â??Il Corriere della Seraâ??, venne acquisito dai carabinieri di Seriate e trasmesso ai colleghi di Cervia, intervenuti il giorno precedente per la lite in casa di Soncin, ma il â??codice rossoâ?? non scattÃ².

SpetterÃ ora alla procuratrice aggiunta Letizia Mannella e alla pm Alessia Menegazzo, che coordinano le indagini sul femminicidio, ricostruire il calvario patito dalla 29enne nellâ??anno e mezzo di relazione con Gianluca Soncin. E prosegue intanto la mobilitazione per Pamela: ieri sera oltre un migliaio di persone hanno sfilato per le vie di Gorla, per rendere omaggio alla 29enne e chiedere la fine della violenza patriarcale. Una parata silenziosa, con le fiaccole per strada e gli striscioni alle finestre, a cui ha preso parte anche Una, la madre della vittima.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 20, 2025

Autore

redazione